

ORDINE DEGLI AVVOCATI
Presso la Corte di Appello
Lecce

Lecce, 10/6/2013



p.i. 17/6/13
[signature]



Ill.mo Sig. Presidente Corte di Appello
Dott. Buffa

Lecce

Ill.mo Sig. Presidente Tribunale
Dott. Benfatto

Lecce

Ill.mo Sig. Dott. Antonio Bono
Sezione Distaccata del Tribunale

Gallipoli

Prot. 5509

Oggetto: segnalazioni da professionisti su situazione Sezione Distaccata Tribunale Lecce in Gallipoli

Sono pervenute a questo Consiglio numerose e ripetute segnalazioni da parte di Colleghi in merito alla grave contingenza nella quale versa la Sezione Distaccata di Gallipoli, pressoché al collasso.

Come noto, dal 15/12/2012 si è congedato il Cancelliere Amleto Abate per raggiunti limiti di età, e non è stato distaccato *in loco* alcun sostituto.

Dopo circa tre mesi di stallo e di pesanti disfunzioni, è stato applicato all'Ufficio Esecuzioni il Cancelliere Francesco Gatto, in servizio presso il locale Ufficio del Giudice di Pace, ma cessato tale periodo, la situazione si è ulteriormente appesantita, atteso che i pignoramenti non possono essere registrati, con il reale rischio della loro perenzione, decorsi 90 giorni.

I decreti ingiuntivi restano privi di formula esecutiva, con le note conseguenze e le sentenze non vengono né pubblicate, né munite di esecutorietà.

Anche per ciò che attiene alla Cancelleria civile, i disservizi sono intollerabili.

Il Cancelliere Dr. Gianluca Polo si è infortunato e sarà assente fino al 24 giugno p.v., ragione per la quale, essendo l'Ufficio sguarnito del funzionario preposto, tutte le attività al medesimo riferibili restano congelate, ivi compresa la Volontaria Giurisdizione.

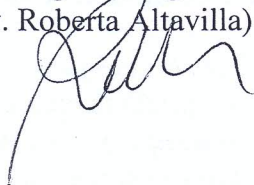
E' sospesa inoltre l'assegnazione delle cause iscritte a ruolo e non si rilasciano copie esecutive.

Per alcuni giorni si è ammalata anche la Sig.ra Teresa Carlino, Operatore B/3, cosicché la gestione della cancelleria civile ed il rapporto con l'utenza sono rimasti a totale carico del commesso Sig. Fabio, al quale va riconosciuto il merito di essersi attivato con disponibilità e impegno, ma nei limiti delle proprie ridotte attribuzioni.

Tale difficile situazione non può essere ulteriormente taciuta, ragione per la quale, il Consiglio nella seduta del 29 maggio u.s. ha deliberato di segnalare alle autorità in indirizzo le disfunzioni innanzi evidenziate, le quali arrecano non solo grave pregiudizio all'utenza, ma possono creare responsabilità professionali a carico degli Avvocati.

Nella certezza che saranno attuati in tempi rapidi i necessari correttivi, si porgono distinti saluti.

La Consigliera Segretaria
(Avv. Roberta Altavilla)



Il Presidente
(Avv. Raffaele Fatano)

